

# AZIENDA MUNICIPALE ACQUEDOTTI CIVICI BERGAMO

## Servizio acqua - gas - pubblica illuminazione

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 25/02/1987 nr. 57 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1988 e 1989

### NOTIZIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

COSTI	in milioni di lire		RICAVI	in milioni di lire	
	1988	1989		1988	1989
Denominazione			Denominazione		
Esistenze iniziali di esercizio Personale:	1.305	2.285	Fatturato per vendita di beni e servizi	30.255	38.953
Retribuzioni	5.103	5.377	Contributi in conto esercizio	0	0
Contributi sociali	2.023	2.256	Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	2.978	3.600
Accantonamento al T.F.R.	482	663	Costi capitalizzati	5.366	7.152
<b>TOTALE</b>	<b>7.608</b>	<b>8.296</b>	Rimanenze finali di esercizio	2.285	2.462
Oneri per prestazioni a terzi	509	467			
Lavori, manutenzioni e riparazioni	4.522	6.166			
Prestazioni di servizi	1.829	2.298			
<b>TOTALE</b>	<b>6.860</b>	<b>8.931</b>			
Acquisto materie prime e materiali	17.143	18.387			
Altri costi oneri e spese	2.830	6.380			
Ammortamenti	3.034	3.384			
Interessi sul capitale di dotazione	197	197			
Interessi su mutui	911	1.113			
Altri oneri finanziari	210	210			
Utile di esercizio	786	2.984			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>40.884</b>	<b>52.167</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>40.884</b>	<b>52.167</b>

### NOTIZIE RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	in milioni di lire		PASSIVO	in milioni di lire	
	1988	1989		1988	1989
Denominazione			Denominazione		
Immobilizzazioni tecniche	50.517	57.079	Capitale di dotazione	2.257	2.257
Immobilizzazioni immateriali	312	508	Fondo di riserva	70	220
Immobilizzazioni finanziarie	375	274	Saldi attivi rivalut. monetaria	6.211	6.211
Ratei e risconti attivi	155	202	Fondo rinnovo e fondo sviluppo	626	1.706
Scorte di esercizio	2.285	2.462	Fondo di ammortamento	27.609	30.598
Crediti commerciali	5.405	12.108	Altri fondi	1.681	2.438
Crediti verso ente proprietario	527	519	Fondo trattam. fine rapporto lavoro	3.220	3.539
Altri crediti	3.617	1.914	Mutui e prestiti obbligazionari	10.372	10.448
Liquidità	5.128	7.392	Debiti verso ente proprietario	4.288	5.279
Perdita di esercizio	0	0	Debiti commerciali	11.410	13.974
			Altri debiti	2.791	2.804
			Utile di esercizio	786	2.984
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>71.321</b>	<b>82.458</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>71.321</b>	<b>82.458</b>

**Guglielmo Battaglia**

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

**Paolo Pinna**

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

## ASSOCIAZIONI/Casa sans-abri

RITONARE a casa è in genere piacevole per tutti, dopo una giornata di lavoro, studio o svago. Almeno se si ha un "tetto". Non tutti, però, sono in queste condizioni. Ad occuparsi dei problemi dei "senza casa" c'è la Federazione Italiana degli Organismi per le persone senza fissa dimora (FIOpsd) che raggruppa le diverse strutture che operano nel settore: alloggi per la notte, comunità di accoglienza, mense popolari, ecc...

All'interno della FIOpsd è sorta l'Associazione "Sans-abri", un centro per lo studio, la ricerca, la formazione e l'informazione sull'emarginazione grave che ha sede a Bergamo in Largo Belotti 15, tel. 035/225226. Ha lo scopo di promuovere l'approfondimento della conoscenza del fenomeno dei cosiddetti "senza dimora", delle sue cause, dei suoi nessi con altre forme di emarginazione.

"Sans-abri" promuove iniziative culturali, pubblicazioni, corsi rivolti in primo luogo agli operatori sociali ma anche ai cittadini.

In particolare l'Associazione pubblica *Tra*, un trimestrale giunto ormai al suo quarto anno di vita. Inoltre dispone di un archivio di documentazione informatizzata su questi temi e gestito in collaborazione con il Gruppo Abele di Torino.

In cantiere, per il prossimo futuro, ci sono alcuni seminari (il primo inizierà a marzo nel Veneto, ma sono previsti corsi anche in Lombardia) e iniziative promosse con altri gruppi nell'ambito della marginalità sociale.

A Bergamo, il 12 gennaio scorso, si è tenuta la prima assemblea dei soci di "Sans-abri": piuttosto scarsa la partecipazione, soprattutto della nostra provincia, a conferma che questi argomenti tendono in genere ad essere "rimossi" dalla coscienza e dalle preoccupazioni dei cittadini con... fissa dimora, tanto più nelle zone di maggiore e diffuso benessere come la realtà bergamasca.

Rocco Artifoni

## MUSICA/Con la Jazz Card il Bobadilla come primo piatto. Poi c'è il contorno

L'INIZIATIVA è di quelle che permettono un accostamento concreto e "tecnico", oltre che spettacolare, alla musica jazz. Si chiama Jazz Card ed è una proposta nata nell'ambito della Rassegna Internazionale "Jazz Live" organizzata da patron Benvenuto Maffioletti e dal Centro Didattico Produzione Musica di Bergamo.

Quali i vantaggi? Al prezzo di 150.000 lire (questo il costo) si ha diritto ad assistere agli undici concerti della rassegna che, come la precedente edizione, si svolge nel locale più "in" della bergamasca, il Bobadilla di Dalmine.

Inoltre i possessori della Jazz

Card possono partecipare ai cinque seminari con i protagonisti della rassegna e ai dieci laboratori (lezioni-concerto) che si terranno nella sede del CDPM di via Fornoni. E non è finita. C'è poi la facoltà d'utilizzo, con uno sconto del 50% (4.000 lire orarie invece di 8.000), delle sale prova del Centro. Possono accedere alla Jazz Card quanti sono iscritti e frequentano (in modo documentabile) una qualsiasi scuola di musica e i giovani che non hanno superato i 20 anni. Coloro invece che non fossero completamente interessati all'intero pacchetto di agevolazioni offerte, alle stesse condizioni di prima possono acquistare i biglietti per i

singoli concerti con uno sconto compreso tra il 20 e il 30%. Per qualsiasi informazione e/o prenotazione rivolgersi solo al Centro Didattico Produzione Musica, via Fornoni 6, tel. 235654.

■ **GIOVANNI ASTENGO** - Con l'intervento di Giacomo Pezzotta, Salvo Parigi e Filippo Maria Pandolfi (rispettivamente Sindaco, Assessore e Consigliere comunale nel 1969), sabato 26 gennaio si svolgerà all'Auditorium di Piazza della Libertà a Bergamo il convegno "Giovanni Astengo, urbanista militante" dedicato all'estensore del PRG di Bergamo adottato nel 1969 e tuttora in vigore.

Sono previste, alle 11, la relazione del Prof. Bruno Gabrielli, Presidente dell'Associazione Nazionale Centri Storici Artistici, su "Giovanni Astengo, l'urbanistica e l'uomo" e, alle 12, l'inaugurazione della mostra sull'urbanistica italiana 1942-1990 promossa dall'I.U.A.V. di Venezia che rimarrà aperta fino al 10 febbraio. Nel pomeriggio si terranno (inizio alle 15) altre tre relazioni a cura, rispettivamente, del Prof. Paolo Ceccarelli, Presidente dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, su "Il ruolo di Giovanni Astengo nell'insegnamento", del Prof. Cesare Stevan, Preside di Architettura di Milano, su "Giovanni Astengo e il Piano di Bergamo" e del Prof. Gino Valle, incaricato del progetto Bergamo Sud, su "Il progetto di sviluppo a sud e il Piano di Astengo".